

La mia esperienza Erasmus ad Anversa....

Ho cominciato il mio Erasmus nel secondo semestre del 2011, secondo l'anno accademico belga. Sono partito dall'Italia il 7 febbraio per tornarci il 7 luglio (non per molto!).

Per quanto riguarda l'alloggio, l'ho cercato tramite l'Università ospitante (Antwerpen Universitat), la quale mi ha fornito di una stanza di 14 m² in una residenza di proprietà di un centro pastorale, la quale era praticamente adiacente ad uno dei dipartimenti nel quale svolgevo le lezioni.

Ho scelto come destinazione Anversa poiché ho trovato il programma del master molto interessante, ma anche perché la mia ragazza studia in Germania e quindi sarebbe stato più semplice vederci. Sicuramente non per la città in sé, di cui conoscevo solo il nome e il porto! Anche se poi alla fine la città si è rivelata piacevole, grande abbastanza per avere sempre qualcosa da fare, ma non così grande da essere caotica e stressante: è una città con quasi 500.000 abitanti.

Ovviamente ho scelto di fare questa esperienza un pò come sfida contro me stesso, per vedere se fossi in grado di destreggiarmi con l'inglese e con una differente organizzazione universitaria. Sinceramente mi aspettavo di trovare più difficoltà nello studio delle varie materie, ma alla fine non è stato così terribile e sono comunque riuscito a superare tre esami sui tre tentati.

I corsi sono divisi in due semestri in teoria da 30 ECTS ciascuno. L'organizzazione è molto differente soprattutto per quanto riguarda il "tipo" di studio, nel senso che in Italia studiamo molta teoria, tralasciando l'aspetto pratico che dovrebbe essere considerato almeno di pari importanza a quello teorico, almeno questo è quello che penso per la mia materia (biologia). In Belgio invece ci sono dei corsi con più ore di teoria rispetto alla pratica e altri che invece sono improntati quasi esclusivamente sull'aspetto pratico, ad esempio con escursioni e con attività di laboratorio.

Gli esami possono essere svolti in una sessione, normalmente con delle risposte aperte scritte che poi vanno spiegate al professore oralmente, ma è più comune che si facciano lavori durante l'anno, spesso in gruppo, per il quale c'è da fare una presentazione. La preparazione per gli esami in termini di ore di studio è comparabile a quella italiana. C'è anche da dire che generalmente i professori sono disponibili e comunque provano a dare una mano agli studenti, nel limite del possibile!

All'inizio ho avuto un pò di difficoltà con i miei compagni di corso, che erano quasi tutti belgi, poiché essi non sono così aperti come i popoli mediterranei, essi hanno bisogno di più tempo per dare confidenza.

L'aspetto migliore sicuramente è stato il miglioramento dell'inglese, poiché i belgi fiamminghi parlano un inglese davvero perfetto. Invece ho avuto grossi problemi nei lavori di gruppo che ho citato prima, poiché spesso il compito da svolgere si basava quasi esclusivamente su materiale bibliografico in olandese (lingua ufficiale ad Anversa, che però a me è sconosciuta!).

Non ho visitato tanto il Belgio poiché quando avevo dei giorni liberi andavo a trovare la mia ragazza. Sono stato soltanto a Bruxelles, comunque per gli studenti al di sotto dei 26 anni è molto economico viaggiare in treno perché con il biglietto "go pass" ogni tratta all'interno del Belgio costa 5 euro.

Un consiglio che posso dare è di avere almeno un'infarinatura di olandese se si vuole andare ad Anversa per studiare, anche se quasi tutti parlano un perfetto inglese.

Alla fine comunque mi sono trovato così bene che mi sto per iscrivere ai due anni di Master all'Università di Anversa.